

**Avviso Pubblico**  
**“CULTURA NAPOLI 2026”**  
**per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la**  
**realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	PUTECA CELIDONIA ETS
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	LO SHOW DELLE MACERIE
<b>Tipologia dell’evento</b> (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
<b>Linea di Azione</b> (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

<b>Linea di Azione 1</b> <b>Sezione</b> (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Sezione 1</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 4</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 5</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 6</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 7</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 8</b>
<b>Linea di Azione 2</b> (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Prima fascia</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Seconda fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Terza fascia</b>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

<p><b>Date del primo e dell'ultimo evento</b></p> <p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li><li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li><li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li><li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li><li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li><li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li><li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li><li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li></ul> <p><b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio</b></p>	<p>Dal 15 al 21 giugno 2026 prove e recite dello spettacolo Lo show delle macerie</p>
<p><b>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</b></p> <p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>Dal 8 al 10 giugno 2026 laboratori teatrali con 120 ragazzi e ragazze del Rione Sanità, per un totale di 3 incontri.</p>

<b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	
<b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	
<b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
<b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b> (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	125 persone di cui circa 120 bambine/i, ragazze/i e 5 operatori e volontari
<b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
<b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

<p><b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p><b>Solo per la Linea di Azione 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li><li>▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li><li>▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li><li>▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li><li>▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li></ul>	
<p><b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<p>Via Stella 131, 80137, Napoli - Istituto Scolastico Russo Montale, Plesso Froebeliano.</p> <p>Il cortile dell'Istituto Scolastico ha una capienza massima pari a 340 persone.</p>
<p><b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Via Stella 131, 80137, Napoli - Istituto Russo Montale, Plesso Froebeliano</p>

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

**1.1** Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio. (massimo 3000 caratteri)

**Lo show delle macerie** è una festa-spettacolo partecipata ideata e prodotta da Putéca Celidònia, compagnia teatrale attiva dal 2018 nel Rione Sanità di Napoli e riconosciuta dal **Ministero della Cultura** per i trienni 2022-2024 e 2025-2027 nell'ambito della promozione del teatro per la coesione e l'inclusione sociale.

La proposta si configura come ripresa, ampliamento e consolidamento di un progetto artistico sostenuto in fase di produzione da fondi **PNRR – Next Generation EU**, in partenariato con **Fondazione Eduardo De Filippo, Agenzia Teatri, Form&ATP e Università Pegaso**, che ha visto un debutto in tre repliche gratuite con una capienza di circa 600 spettatori complessivi.

Lo spettacolo nasce all'interno dei percorsi gratuiti di teatro, scenografia e sartoria teatrale che la compagnia conduce nel Rione Sanità, attraverso la gestione di due beni confiscati alla criminalità nel **Vicolo della Cultura**. Qui il progetto ha preso forma come intervento teatrale in strada, con una messa in scena che ha visto gli attori recitare dai balconi delle abitazioni, coinvolgendo i residenti. Il percorso artistico si è articolato in tre annualità tematiche – **la Semina (2022), la Fioritura (2023), la Raccolta (2025)** – fase in cui il progetto ha raggiunto una piena maturità.

In quest'ultima fase la compagnia ha scelto di spostare lo spettacolo dal vicolo al **cortile di una scuola** del quartiere, ampliando lo spazio scenico e la capacità di accoglienza, senza perdere il legame con il contesto urbano e sociale di origine.

Lo show delle macerie è un evento site-specific che integra drammaturgia originale, teatro contemporaneo e pratiche di teatro comunitario. La presenza di artisti e tecnici professionisti accanto ai bambini e ai ragazzi del quartiere garantisce standard qualitativi della messa in scena e valorizza il lavoro artistico, formativo e sociale sviluppato nel tempo.

La ripresa dello spettacolo nel giugno 2026 presso il cortile dell'Istituto Froebeliano Russo-Montale rafforza la dimensione di rigenerazione urbana temporanea, trasformando un luogo educativo in un **presidio culturale aperto alla cittadinanza**. La scelta della location è frutto di un percorso di co-progettazione con la Scuola e la Municipalità 3 e risponde all'esigenza di rendere il progetto replicabile, accessibile e fruibile da un pubblico più ampio.

I risultati attesi riguardano sia l'impatto culturale sia quello sociale:

- **coinvolgimento** diretto di oltre 200 persone tra performer, musicisti, tecnici, volontari, staff e minori coinvolti nei laboratori;
- una platea stimata di **oltre 1.200 spettatori** complessivi;
- **rafforzamento** delle competenze artistiche locali;
- **ampliamento** della partecipazione culturale in un'area urbana marginalizzata;
- **consolidamento** di eventi culturali replicabili e sostenibili, capaci di diversificare l'offerta culturale del territorio.

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Teatro Pubblico Campano, la Municipalità 3 di Napoli e l'Istituto Scolastico Russo-Montale.

## 1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

**Lo show delle macerie** prende ispirazione dal racconto de *Il Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry, riletto in chiave contemporanea come metafora della cura, della perdita e della responsabilità collettiva verso le nuove generazioni. Il tema delle “macerie” diventa un dispositivo poetico e politico per riflettere sui segni lasciati dai conflitti, dal degrado sociale e dalle fratture educative che attraversano i contesti urbani complessi, in particolare quelli caratterizzati da marginalità e fragilità sociali.

La drammaturgia originale nasce dall'incontro tra artisti professionisti e bambini e ragazzi del quartiere, trasformando il personaggio del Piccolo Principe in uno dei tanti minori che crescono in territori segnati da difficoltà strutturali, ma anche da una forte capacità di resilienza e da un patrimonio umano e culturale spesso invisibile. Il risultato è un'opera corale che unisce linguaggi teatrali contemporanei, musica dal vivo e azione scenica partecipata, in cui il racconto individuale si intreccia con una narrazione collettiva, accessibile e coinvolgente per pubblici eterogenei.

Il progetto declina i temi del presente avviso attraverso tre direttrici strettamente integrate:

### **Inclusione e prossimità culturale**

La partecipazione attiva di bambini, famiglie e cittadini alla produzione dello spettacolo e nei giorni di laboratori rafforza il capitale sociale del quartiere e favorisce un accesso equo alla cultura, riducendo le distanze tra produzione artistica e comunità. Il teatro diventa uno strumento di prossimità, capace di attivare relazioni, senso di appartenenza e partecipazione nei territori meno serviti dall'offerta culturale tradizionale.

### **Qualità artistica e innovazione dei linguaggi**

La compresenza strutturata di professionisti dello spettacolo dal vivo e partecipanti non professionisti garantisce un elevato standard qualitativo, sperimentando un modello di produzione culturale partecipata che coniuga ricerca artistica, formazione e restituzione pubblica.

Questo approccio risponde agli obiettivi dell'Avviso in termini di innovazione, replicabilità e consolidamento di buone pratiche culturali urbane.

### **Sostenibilità ambientale e responsabilità sociale**

Scenografie e costumi, realizzati con materiali riciclati e rigenerati nel rispetto dei CAM, riducono l'impatto ambientale della produzione e promuovono pratiche eco-compatibili lungo tutta la filiera artistica. La sostenibilità è intesa non solo come attenzione ambientale, ma anche come responsabilità sociale e continuità dei processi culturali nel tempo.

**Lo show delle macerie** si configura come un dispositivo culturale capace di coniugare rigenerazione urbana, inclusione sociale e innovazione artistica, rafforzando il ruolo del teatro come leva di sviluppo culturale, educativo e territoriale. **La gratuità dell'evento/spettacolo** è elemento strutturale del progetto, pensata per garantire la massima accessibilità e favorire una partecipazione ampia e trasversale della cittadinanza.

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il cartellone del progetto Lo show delle macerie integra attività teatrali, laboratori e momenti di partecipazione comunitaria, con l'obiettivo di valorizzare il talento dei giovani del Rione Sanità, rafforzare la coesione sociale e consolidare l'offerta culturale territoriale.

**Laboratori teatrali**

Dall'8 al 10 giugno 2026, **120 bambini e ragazzi** dai 6 ai 13 anni parteciperanno a 3 incontri di laboratorio teatrale condotti da attrici, pedagoghe e formatrici professioniste della compagnia Putéca Celidònia.

**Spettacolo Lo show delle macerie**

In programma dal 18 al 21 giugno 2026, ore 21, nel cortile dell'Istituto Froebeliano Russo – Montale. La produzione vedrà la partecipazione di 9 attori professionisti e 20 bambini e bambine del quartiere, offrendo uno spettacolo site-specific e coinvolgente per un pubblico stimato di oltre 1200 spettatori complessivi.

**Eventi e iniziative collaterali**

Verrà effettuata una replica straordinaria il giorno 17 giugno aperta esclusivamente ai bambini/e e ai ragazzi/e che hanno partecipato agli incontri laboratoriali e alle loro famiglie, gratuita.

Al termine di ogni serata di spettacolo sarà previsto un **DJ set**, creando un momento di socialità e convivialità per gli spettatori.

Sono previste collaborazioni con attività del territorio, come **pizzerie e bar locali**, per stimolare l'economia locale e rafforzare il senso di comunità attorno all'evento.

**Elementi tematici del cartellone**

Approccio integrato tra **formazione, produzione artistica e partecipazione comunitaria**, in cui giovani, professionisti e cittadini collaborano alla realizzazione dello spettacolo.

**Sostenibilità e inclusione:** lo spettacolo mantiene l'attenzione sulla responsabilità ambientale attraverso l'uso di scenografie e costumi già realizzati con materiali riciclati secondo i CAM.

**Rigenerazione urbana e coesione sociale:** il cortile scolastico, precedentemente degradato, viene trasformato in presidio culturale, stimolando partecipazione, senso di appartenenza e educazione alla legalità.

**Accessibilità e replicabilità:** il modello del progetto favorisce la fruizione di esperienze culturali gratuite di qualità per bambini, ragazzi e famiglie, consolidando gli standard dell'offerta artistica nel quartiere.

Il cartellone propone un percorso **partecipativo e inclusivo** capace di combinare formazione artistica, spettacolo dal vivo e momenti di socialità, generando un impatto positivo sulla comunità, sul tessuto culturale locale e sulla valorizzazione del territorio.



#### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

<b>Titolo mostra/evento/laboratorio/film</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) Montaggio e allestimento</b>	<b>15 giugno 2026</b>	<b>22 giugno 2026</b>
<b>2) Prove</b>	<b>16 giugno 2026</b>	<b>23 giugno 2026</b>
<b>3) Prove</b>	<b>17 giugno 2026</b>	<b>24 giugno 2026</b>
<b>4) Spettacolo</b>	<b>18 giugno 2026</b>	<b>25 giugno 2026</b>
<b>5) Spettacolo</b>	<b>19 giugno 2026</b>	<b>26 giugno 2026</b>
<b>6) Spettacolo</b>	<b>20 giugno 2026</b>	<b>27 giugno 2026</b>
<b>7) Spettacolo</b>	<b>21 giugno 2026</b>	<b>28 giugno 2026</b>

<b>Attività aggiuntive</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) laboratorio</b>	<b>8 giugno mattina</b>	<b>11 giugno mattina</b>
<b>2) laboratorio</b>	<b>9 giugno mattina</b>	<b>12 giugno mattina</b>
<b>3) laboratorio</b>	<b>10 giugno mattina</b>	<b>13 giugno mattina</b>
<b>4) Prova aperta per bambini e famiglie</b>	<b>17 giugno</b>	<b>21 giugno</b>

<b>Incontri con ospiti</b> (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1)</b>		
<b>2)</b>		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/	Data alternativa (giorno/mese/
1)		
2)		
3)		

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici (massimo 2500 caratteri)

Putéca Celidònia nasce nel settembre 2018 dall'incontro tra sei ex allievi della **Scuola del Teatro di Napoli** e opera stabilmente nell'ambito della produzione teatrale contemporanea, della formazione artistica e del teatro a forte impatto sociale, con particolare attenzione ai contesti urbani fragili e ai luoghi della marginalità.

Dal 2018 la compagnia gestisce **due beni confiscati alla camorra nel Rione Sanità** di Napoli, nel Vicolo della Cultura, trasformandoli in presidi socio-culturali aperti al territorio, dove vengono attivati servizi gratuiti di teatro, scenografia e sartoria teatrale rivolti a bambini, adolescenti e donne del quartiere. In questo contesto nascono progettualità continuative come InPutéca Recitando, InPutéca Scenografando e InPutéca Cucendo, oltre all'evento urbano partecipato 'A voce d'o vico.

Nel settore della formazione e del teatro sociale Putéca Celidònia conduce dal 2020 un laboratorio permanente presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida, in collaborazione con il Ministero della Giustizia, prendendo parte a progetti nazionali e internazionali quali Per Aspera ad Astra (ACRI) e Life Infected with Social Theatre (Fondazione Campania dei Festival). All'interno dell'I.P.M. di Nisida la compagnia ha inoltre realizzato nel 2023 la serie podcast **Le voci di dentro**, prodotta con Fondazione Eduardo De Filippo e Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, trasmessa su Rai Radio3 e presentata in anteprima al Quirinale in presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

La compagnia ha collaborato con il Comune di Napoli nell'ambito di progettualità culturali e formative, tra cui #Affabulazione, e ha operato in sinergia con istituzioni pubbliche e partecipate quali Fondazione Campania dei Festival, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Trianon Viviani, Teatro Pubblico Campano, ASL Napoli 3, Università degli Studi di Salerno.

Putéca Celidònia è riconosciuta dal **Ministero della Cultura** per i trienni 2022–2024, 2025–2027 (art. 41 – Promozione teatro, coesione e inclusione sociale), è promotrice C.Re.S.Co. dal 2020 e dal 2023 è Ente del Terzo Settore.

L'attività artistica e sociale della compagnia è stata premiata a livello nazionale da numerosi riconoscimenti, tra cui Premio ANCT, Premio Hystrio Iceberg, Premio Gennaro Vitiello e due nomination ai **Premi UBU** con Felicissima Journata nel 2023.

**2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati**  
(massimo 1000 caratteri)

La pratica progettuale di Putéca Celidònia si fonda sulla **costruzione di reti culturali territoriali e nazionali**, intese come dispositivi di condivisione di competenze artistiche, sociali e organizzative.

La compagnia opera stabilmente in partenariato con Fondazione Campania dei Festival, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Fondazione Eduardo De Filippo, Teatro Trianon Viviani, Teatro Pubblico Campano, Casa del Contemporaneo, Vesuvioteatro.org, Gesco Campania, Università degli Studi di Salerno, Ministero della Giustizia, TwoPlusTwo.

A livello nazionale e internazionale partecipa a reti quali C.Re.S.Co., Fitel, Federgat, Europiamo, e la rete GENIUS nell'ambito del **PNRR - Next Gen EU**.

Nei territori di intervento – in particolare Napoli e l'area metropolitana – Putéca Celidònia sviluppa progetti in sinergia con scuole, presidi sociali, istituti penali, enti culturali e comunità locali, promuovendo modelli di **coproduzione culturale, partecipazione attiva e restituzione pubblica**.

### **3) LOCATION**

**3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2) (massimo 1500 caratteri)**

La location del progetto è il **cortile dell'Istituto Scolastico Froebeliano Russo-Montale**, situato in Via Stella 137, nel Rione Sanità di Napoli. La scelta dello spazio risponde all'esigenza di valorizzare luoghi educativi come **generatori di cultura e presidi civici**, trasformando un cortile scolastico in un palcoscenico urbano temporaneo.

Il cortile, oggetto di un percorso di riqualificazione condiviso con la Dirigenza scolastica, la Municipalità 3 e la comunità locale, ha una capienza massima di **340 spettatori per serata**, garantendo condizioni di sicurezza, accessibilità e fruizione inclusiva.

La collocazione nel cuore del quartiere favorisce la prossimità culturale e consente di intercettare pubblici eterogenei, in particolare bambini, famiglie e residenti.

La location si distingue per la sua **innovatività**, in quanto integra pratiche di teatro comunitario, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale. Molti dei partecipanti ai laboratori teatrali frequentano l'istituto scolastico stesso, rafforzando il legame tra scuola, cultura e territorio.

Il progetto contribuisce così a restituire alla scuola un ruolo attivo nella vita culturale del quartiere, superando una concezione meramente funzionale dello spazio educativo.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

Il cortile dell'Istituto Russo-Montale sarà oggetto di un intervento di **attivazione culturale** finalizzato a rafforzarne il riconoscimento come **spazio collettivo di relazione, produzione culturale e partecipazione civica**, incrementando la fruizione consapevole del luogo da parte della comunità.

Gli obiettivi dell'intervento si articolano in:

**Rafforzare il senso di appartenenza** al quartiere attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, famiglie, studenti e studentesse

**Promuovere l'educazione alla cultura e allo spettacolo dal vivo** coinvolgendo bambini e ragazzi del quartiere in azioni laboratoriali teatrali e creative, favorendo processi di apprendimento non formale e di espressione individuale e collettiva.

**Valorizzare il ruolo della scuola come presidio culturale aperto**, trasformando temporaneamente lo spazio scolastico in un luogo di incontro e di sperimentazione artistica accessibile.

**Favorire ricadute economiche sul territorio**, attraverso la collaborazione con le attività commerciali del quartiere.

**Restituire alla comunità un momento simbolico di condivisione**, attraverso l'organizzazione di una recita straordinaria gratuita dedicata ai bambini e ai ragazzi coinvolti nei laboratori e alle loro famiglie, come esito pubblico del percorso svolto.

**Prolungare l'esperienza culturale e incentivare la socialità**, mediante l'organizzazione di DJ set e momenti conviviali post-spettacolo, capaci di attrarre un pubblico eterogeneo e di attivare nuove modalità di fruizione dello spazio.

#### 4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti. (massimo 1000 caratteri)

Fin dalla sua ideazione **Lo show delle macerie** ha adottato pratiche orientate alla sostenibilità ambientale nel rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi**.

Scenografie e costumi sono realizzati a partire da materiali riciclati, oggetti di recupero e abiti di seconda mano rigenerati.

Durante i laboratori e le repliche viene promossa un'educazione alla responsabilità ambientale, in particolare con i bambini, attraverso l'abolizione della plastica monouso, l'utilizzo di borracce personali e la raccolta differenziata presidiata in tutta l'area di lavoro.

La comunicazione del progetto avverrà esclusivamente in formato digitale, evitando materiali stampati. All'ingresso del pubblico saranno disponibili QR code con accesso a contenuti informativi (sinossi, crediti, documentazione fotografica), riducendo sprechi e impatto ambientale.

Inoltre la prossimità territoriale del cast artistico e tecnico consente di raggiungere la location prevalentemente a piedi, riducendo emissioni e consumo di carburante.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Lo spettacolo è progettato per garantire la **massima accessibilità e inclusione**, affinché tutti possano fruire dell'evento in condizioni di comfort e sicurezza.

L'Istituto Froebeliano Russo-Montale è dotato di **rampa di accesso**, che consente l'ingresso e la fruizione dello spazio anche a persone con ridotta mobilità o in carrozzina, eliminando barriere architettoniche e favorendo una partecipazione autonoma.

Sono previste **sedute dedicate nelle prime file** per persone anziane e per chi presenta difficoltà di deambulazione, al fine di agevolare l'accesso, la visibilità e la permanenza durante lo spettacolo. L'organizzazione dell'accoglienza sarà inoltre curata da personale a supporto del pubblico in caso di necessità.

È infine prevista la presenza di una **formatrice esperta in Lingua dei Segni Italiana (LIS)**, che tradurrà simultaneamente lo spettacolo, consentendo anche alle persone non udenti di fruire pienamente dell'evento e garantendo un'esperienza culturale realmente inclusiva.

## 5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

### 5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Dall'8 al 10 giugno 2026 saranno attivati **tre laboratori teatrali gratuiti** rivolti ai bambini e ai ragazzi dell'Istituto Russo-Montale, coinvolgendo fino a **120 studenti**.

Questa azione nasce dalla volontà di **restituire valore alla comunità scolastica che ospita il progetto**, riconoscendo la scuola come luogo centrale di crescita culturale, educativa e sociale, e rafforzando il legame tra **arte, educazione e territorio**.

I laboratori si fondano su **pratiche ludico-teatrali** pensate per stimolare la **consapevolezza corporea**, l'uso espressivo della **voce**, la capacità di **relazione con l'altro** e il **lavoro di gruppo**, favorendo processi di ascolto, cooperazione e fiducia reciproca.

Il teatro viene proposto come **spazio di presenza reale e condivisa**, in contrasto alla crescente mediazione digitale nelle relazioni tra i più giovani, offrendo un'esperienza diretta di incontro, attenzione e partecipazione attiva. In questo senso i laboratori rappresentano anche un'occasione per riattivare il corpo e la relazione come strumenti fondamentali di conoscenza.

È prevista una **prova generale aperta e gratuita** rivolta agli **studenti** dell'Istituto e alle **loro famiglie**, favorendo un'esperienza condivisa e rafforzando il rapporto tra scuola, famiglie e comunità, nonché un avvicinamento graduale e consapevole allo **spettacolo dal vivo**.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Le attività formative saranno condotte da professionisti con comprovata esperienza nell'ambito della pedagogia teatrale, della formazione artistica e del lavoro con l'infanzia e l'adolescenza, in contesti educativi, scolastici e sociali complessi.

I laboratori saranno affidati a **Marialuisa Diletta Bosso** e **Raimonda Maraviglia**, formatrici di *Putéca Celidònia*, attive da anni sul territorio campano e nazionale. Entrambe vantano un percorso professionale che integra **pratiche teatrali, competenze pedagogiche e attenzione ai processi relazionali**, con particolare riferimento al lavoro con minori, adolescenti e comunità.

La loro esperienza si è sviluppata all'interno di progetti educativi e culturali realizzati in collaborazione con scuole, enti del terzo settore e istituzioni culturali, privilegiando metodologie inclusive e orientate alla centralità della persona.

La pratica laboratoriale pone al centro il **corpo, il gioco, l'ascolto e la relazione**, valorizzando il teatro come strumento educativo capace di favorire consapevolezza, cooperazione e sviluppo delle competenze emotive e sociali.

Il loro lavoro sarà affiancato dalla **Dott.ssa Arianna Ricciardi**, dottoranda di ricerca in **Pedagogia sperimentale** presso l'Università Pegaso e **docente universitaria** presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Il suo contributo garantirà un solido **supporto teorico e metodologico**, favorendo l'osservazione, la documentazione e la riflessione sui processi educativi attivati dai laboratori.

## 6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione (massimo 1000 caratteri)

Il piano di comunicazione di *Lo show delle macerie* privilegia strumenti digitali e azioni di prossimità, evitando la produzione di materiali cartacei al fine di ridurre sprechi e impatto ambientale. La promozione sarà realizzata attraverso i canali social ufficiali dell'associazione (Instagram, Facebook), il sito web, newsletter dedicate e gruppi di messaggistica territoriale. Saranno prodotti contenuti visivi e audiovisivi (grafiche digitali, brevi video, reel) finalizzati alla diffusione delle date, dei luoghi e dei temi del progetto.

La comunicazione sarà rafforzata tramite il coinvolgimento dei partner (scuola, Municipalità, reti associative) che rilanceranno i contenuti sui propri canali, ampliando la visibilità dell'iniziativa.

L'accesso allo spettacolo e alle informazioni avverrà tramite QR code e link digitali, favorendo una fruizione immediata e sostenibile

La comunicazione non promuove solo l'evento, ma vuole restituire il valore dei processi e delle relazioni attivate.



## 6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Per intercettare un **pubblico non abituale** e al di fuori dei circuiti tradizionali il progetto adotterà una **strategia di comunicazione narrativa, inclusiva e relazionale**, fondata sul racconto dei processi, delle persone e dei luoghi coinvolti. La comunicazione non si limiterà alla promozione dell'evento finale, ma accompagnerà l'intero percorso, valorizzando il *dietro le quinte* come parte integrante dell'esperienza culturale.

Attraverso **campagne social geolocalizzate**, contenuti diffusi da **reti culturali regionali e nazionali**, l'iniziativa sarà presentata come un'esperienza **partecipata, accessibile e site-specific**, capace di attivare curiosità e senso di appartenenza anche in chi non frequenta abitualmente il teatro.

Particolare attenzione sarà rivolta al coinvolgimento di **scuole, università, operatori culturali e pubblico giovane**, tramite call digitali, inviti mirati, collaborazioni con community online sensibili ai temi della **rigenerazione urbana, dell'educazione informale e del teatro**.

## 6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

La documentazione accompagnerà in modo continuativo tutte le fasi di attuazione, dai laboratori al backstage, dall'allestimento scenico fino alla fruizione pubblica.

L'obiettivo è rendere visibili i processi, valorizzando il lavoro delle persone coinvolte e il rapporto con il territorio.

Saranno prodotti **contenuti audiovisivi digitali** (fotografie, video brevi, interviste) capaci di raccontare il dietro le quinte, le pratiche educative e artistiche e la partecipazione della comunità.

I materiali saranno diffusi progressivamente attraverso **canali online** e raccolti in una **sezione dedicata del sito web**, costituendo un archivio accessibile e consultabile anche a progetto concluso.

Al termine delle attività, saranno raccolti **feedback del pubblico e dei partecipanti** mediante strumenti digitali (questionari online e simili) utili sia alla **valutazione dell'impatto** sia alla **documentazione e replicabilità** dell'esperienza, nel rispetto di una comunicazione sostenibile e priva di supporti cartacei.

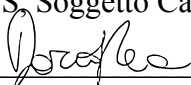
## 7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 5
▣ operatori	n. 3
▣ tecnici	n. 7
▣ artisti	n. 30
▣ comunicazione	n. 2
▣ altro	n. 10

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data  
Napoli, 28/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso  
di ATS, Soggetto Capofila)



---

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_